



I tuoi genitori hanno il compito di collaborare per allevarti e fare quello che è meglio per te. Gli adulti devono assicurarsi che tu sia protetto da abusi, violenze o negligenze.



Quando un adulto ha a che fare con te, deve fare sempre quel che è meglio per te. In ogni caso, quando si deve prendere una decisione che ti riguarda, **hai il diritto** di esprimere la tua opinione e gli adulti devono prenderti sul serio.



**I diritti elencati** nella Convenzione valgono per te e per tutti gli altri bambini, qualunque sia il colore della tua pelle, il tuo sesso, la religione, la lingua che parli, la tua condizione sociale o le tue abilità.



**Hai il diritto** di godere di una buona salute. Ciò significa che devi ricevere cure mediche e farmaci quando sei malato. Gli adulti devono fare di tutto per evitare che tu ti ammali, in primo luogo nutrendoti e prendendoti cura di te.



**Hai il diritto** a vivere con i tuoi genitori. Se i tuoi genitori decidono di vivere separati e vivrai con uno di essi, **hai il diritto** di rimanere in contatto con l'altro.



Se non hai i genitori, o se vivere con loro è impossibile, **hai il diritto** di essere protetto e aiutato.



Se sei un rifugiato, cioè se devi lasciare la tua nazione perché viverci sarebbe pericoloso, **hai il diritto** di essere accolto, protetto e aiutato.

**Sapevi di avere dei diritti?**  
I tuoi diritti stabiliscono quello che ti è permesso fare, e quello che deve fare chi si occupa di te per assicurarti felicità, salute e sicurezza. Discutine con i tuoi amici, i tuoi genitori e i tuoi insegnanti. Più la gente capisce che i **bambini hanno dei diritti**, più sarà disposta ad aiutarti ad avere tutto ciò che serve loro per crescere sani, sicuri e liberi.



Se sei un disabile, fisico o psichico, **hai diritto** a cure speciali e ad una istruzione speciale, che ti permetteranno di crescere come gli altri bambini. Se devi essere adottato, gli adulti dovrebbero assicurarsi che vengano scelte le soluzioni più vantaggiose per te.



**Hai il diritto** di avere una vita privata. Per esempio, puoi tenere un diario che gli altri non hanno il diritto di leggere. **Hai il diritto** di incontrare altre persone, fare amicizia e fondare delle associazioni.



Sei libero di esprimerti come credi, pensarla come vuoi e professare la religione che preferisci. **Hai il diritto** di raccogliere informazioni dalle radio, dai giornali, dalle televisioni, dai libri di tutto il mondo. Gli adulti devono assicurarsi che tu riceva delle informazioni che tu puoi capire.

**Hai il diritto** di ricevere un'istruzione. Lo scopo della tua istruzione è di sviluppare al meglio la tua personalità, i tuoi talenti e le tue capacità mentali e fisiche. L'istruzione deve anche prepararti a vivere in maniera responsabile e pacifica, in una società libera, nel rispetto dei diritti degli altri e dell'ambiente.

**Hai il diritto** a buone condizioni di vita. Ciò significa che i tuoi genitori hanno l'obbligo di assicurarti cibo, vestiti, un'abitazione, ecc... Se i tuoi genitori non possono permettersi queste cose, il governo deve aiutarti.



Ma soprattutto **hai il diritto di giocare!!!**





## PARLIAMO DEI DIRITTI DI BAMBINI E RAGAZZI?!

Ogni anno il Centro per le Famiglie dei Servizi Sociali Associati, insieme ad associazioni, cooperative e gruppi di Faenza e dintorni, organizza iniziative per ricordare la Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, stipulata nel 1989 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e ratificata in Italia nel 1991.

Le iniziative organizzate vogliono essere un'occasione per sensibilizzare genitori, bambini e ragazzi sui diritti dei più giovani, perché parlarne è il primo modo per riconoscerli e agirli, prendendone consapevolezza.

Nell'edizione 2011 le attività proposte sono dedicate in particolare a grandi e piccoli insieme, perché è in primo luogo nella relazione di cura tra genitori e bambini che si sperimentano i diritti fondamentali della persona, quelli fisiologici che permettono la crescita e in particolare quelli affettivi ed identitari che permettono uno sviluppo sereno, sano e completo.

I diritti scelti in questa presentazione sintetizzano quelli illustrati nella Convenzione. In particolare abbiamo scelto di privilegiare quelli che richiamano la responsabilità degli adulti nella cura dei bambini, in qualsiasi condizione si trovino.

I diritti negati non riguardano solo i paesi più poveri del mondo, sottoposti a carestie, guerre e privazioni. Anche in Italia e anche a Faenza è necessario parlarne, poiché ciascuno di noi è coinvolto nella crescita di un bambino: il proprio figlio, un nipote, il vicino di casa. Aiutiamo i nostri piccoli a crescere sani, sicuri e liberi.

Se vuoi saperne di più sui diritti, puoi leggere "I diritti dei bambini in parole semplici", da cui abbiamo tratto questa scheda.

E' un documento realizzato dall'Unicef per spiegare in un linguaggio chiaro e immediato il testo della convenzione.

Puoi scaricare "I diritti dei bambini in parole semplici" dal sito dell'Unicef.

<http://www.unicef.it/doc/2035/i-diritti-dei-bambini-in-parole-semplici.htm>

Nel sito dell'Unicef puoi trovare anche il testo integrale della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Collaborano insieme al Centro per le Famiglie:



Gruppo allattando a Faenza  
<http://allattandoafaenza.blogspot.com>

